



## Scheda di sicurezza PRESS



Scheda di sicurezza revisione 3.0 del 13/6/2023

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

**PRESS**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Prodotto vario. Usò agricolo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIFO - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO) - Italy

Tel. 051-6655511 Email: info@cifo.it

website: www.cifo.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cifo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- CAV Az. Osp. Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (24/24) (+39) 081-5453333

- CAV Az. Osp. Univ. Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (24/24) (+39) 055-7947819

- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (24/24) (+39) 0382-24444

- CAV Az. Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (24/24) (+39) 02-66101029

- CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, Tossicologia clinica Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - Piazza OMS 1, Bergamo - Tel. (24/24) (+39) 800-883300

- CAV Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-49978000

- CAV Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-3054343

- CAV Az. Osp. Univ. Riuniti - Viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. (24/24) (+39) 800-183459

- CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA - Piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-68593726

- CAV Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona, sede di Borgo Trento - Piazzale Aristide Stefani 1, Verona - Tel. (24/24) (+39) 800-011858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





## Scheda di sicurezza PRESS

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Isotridecanolo etossilato (\*\*)

Isotridecanolo etossilato (\*)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 3\%$ - $< 5\%$	Isotridecanolo etossilato (**)	CAS: 69011-36-5	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
$\geq 3\%$ - $< 5\%$	Isotridecanolo etossilato (*)	CAS: 69011-36-5	3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
110 ppm	bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan- 1,3-diolo	Numero 603-085-00-8 Index: CAS: 52-51-7 EC: 200-143-0 REACH No.: 01-21199809 38-15	3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=10. 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
14 ppm	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isoti	Numero 613-167-00-5 Index:	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330



## Scheda di sicurezza PRESS

azol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	CAS: 55965-84-9	3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317
--	-----------------	---

(\*)(\*\*) I componenti asteriscati sono identificati dallo stesso numero CAS ma hanno diverse classificazioni di pericolosità, a causa del diverso grado di etossilazione.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone per almeno 10-15 min.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo di almeno 30 min, tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Togliere, se possibile, le eventuali lenti a contatto.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre il vomito.

Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Autoprotezione del primo soccorso:

Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore in conformità al contenuto della cassetta di primo soccorso (D.M. n° 388/2003)

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi specifici sui sintomi provocati dal prodotto.

Per possibili effetti dovuti all'esposizione del prodotto, si rimanda alle indicazioni di pericolo in sezione 2.



## Scheda di sicurezza PRESS

Per informazioni inerenti alle sostanze contenute, consultare le sezioni 3 e 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Non sono noti trattamenti specifici collegati al prodotto. Rivolgersi a personale medico specializzato.

Per informazioni inerenti alle sostanze contenute, consultare le sezioni 3 e 11.

---

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Schiuma

Polvere

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati.

Per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

Lavare con abbondante acqua.



## Scheda di sicurezza PRESS

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente al di fuori degli usi indicati.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Si rimanda anche alla sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani dopo l'uso

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.

Immagazzinare con cura ed attenzione, evitando stoccaggi precari.

Conservare i recipienti chiusi in luogo ben ventilato.

Conservare i recipienti in un luogo asciutto al riparo dai raggi del sole o da altri agenti atmosferici.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

National - TWA(8h): 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Note: Austria

DFG - TWA(8h): 0.2 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 0.4 mg/m<sup>3</sup> - Note: Germany (DFG) - (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

National - TWA(8h): 0.2 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 0.4 mg/m<sup>3</sup> - Note: Switzerland - (1) inhalable fraction

Valori limite di esposizione DNEL

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

Lavoratore industriale: 2.3 mg/kg - Consumatore: 1.4 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.35 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: Short term exposure, systemic effects, oral: 1,1 mg/Kg

Lavoratore industriale: 4.1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.2 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 7 mg/kg - Consumatore: 4.2 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.3 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.7 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici



## Scheda di sicurezza PRESS

### Valori limite di esposizione PNEC

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.01 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0008 mg/l

Bersaglio: STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) - Valore: 0.43 mg/l - Note:  
Intermittent release: 0,0025 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.041 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.00328 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.5 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

(rif. norma EN 166)

#### Protezione della pelle:

Indumento monouso.

(rif. norma EN 13034)

Calzature di sicurezza.

(rif. norma UNI EN ISO 20345)

#### Protezione delle mani:

Tipo di guanti adatto:

Guanti con polsini lunghi.

Materiale adatto:

Caucciù butilico (gomma butilica).

(rif. norma EN 374)

Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

#### Protezione respiratoria:

Evitare di inalare il prodotto.

Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

#### Rischi termici:

Nessuno

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non scaricare il prodotto nelle fogne.

#### Controlli tecnici idonei:

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	biancastro	--	--
Odore:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	Punto di congelamento inferiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>100°C	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	Non infiammabile.



## Scheda di sicurezza PRESS

Punto di infiammabilità:	>100 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Temperatura di decomposizione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
pH (20°C):	7,0	--	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto
Idrosolubilità:	Disperdente	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione ed utilizzo del prodotto.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	Vedi paragrafo 12 per valori riferiti alle singole sostanze.
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto.
Densità e/o densità relativa:	1.0 g/cm <sup>3</sup> (25°C)	--	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto.

### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	Non Esplosivo	--	--
Viscosità:	400-800 cPs (25°C)	--	--
Proprietà comburenti:	Non Comburente	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

Informazioni sulle sostanze:

N.A.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

Informazioni sulle sostanze:

N.A.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

Informazioni sulle sostanze:

N.A.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Informazioni sulle sostanze:

N.A.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.



## Scheda di sicurezza PRESS

Informazioni sulle sostanze:

N.A.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Monossido di carbonio (CO) e Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>)

Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

PRESS

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STAmix - Orale 10204,1 mg/kg di p.c.

#### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: Irritant - In vitro - Epi Ocular (Eye Irritation Test)

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Isotridecanolo etossilato (\*\*) - CAS: 69011-36-5

#### a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 300-2000 mg/kg - Fonte: Data from manufacturer

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: Data from manufacturer

#### b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritazione - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: Data from manufacturer - Note: Not irritant

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:



## Scheda di sicurezza PRESS

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo - Fonte: Data from manufacturer - Note: May cause permanent damage

Isotridecanolo etossilato (\*) - CAS: 69011-36-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Data from manufacturer

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: Data from manufacturer

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritazione - Via: Cutaneo Negativo - Fonte: Data from manufacturer - Note: Not irritant

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo - Fonte: Data from manufacturer - Note: Causes serious eye damage.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutaneo Negativo - Fonte: Data from manufacturer - Note: not sensitizer

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 305 mg/kg - Note: OECD 401 - solution

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto  $\geq$  0.588 mg/l - Durata: 4h - Note: aerosol

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 402 - solution

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritazione - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio Positivo - Note: Irritant (Rabbit - OECD 404)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: Irritant, may cause permanent damages (rabbit - Draize test)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Negativo - Note: Not mutagenic. (Animal testing)

f) cancerogenicità:

Negativo - Note: Not carcinogenic. (Animal testing)

g) tossicità per la riproduzione:

Negativo - Note: Has not reprotoxic properties. (Animal testing)

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq$  0.1%

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### PRESS

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Isotridecanolo etossilato (\*\*) - CAS: 69011-36-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio - OCSE 203

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnie 1-10 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna - OCSE 202

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 1-10 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus - OCSE 201

b) Tossicità acquatica cronica:



## Scheda di sicurezza PRESS

- Endpoint: EC10 - Specie: Dafnie 2.6 mg/l - Durata h: 21d - Note: Daphnia magna - OCSE 211
- Isotridecanolo etossilato (\*) - CAS: 69011-36-5
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio - OECD 203
- Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1-10 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia Magna - OECD 202
- Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 1-10 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus - OECD 201
- Endpoint: EC50 - Specie: Fango attivo 140 mg/l
- bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 41.2 mg/l - Durata h: 96h - Note: Oncorhynchus mykiss
- Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1.4 mg/l - Durata h: 48h
- Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.4 mg/l - Durata h: 72h
- Endpoint: EC20 - Specie: Micro organismo 2 mg/l - Durata h: 150 min - Note: OECD 209
- b) Tossicità acquatica cronica:
- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 39.1 mg/l - Note: OECD 210
- Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.27 mg/l - Durata h: 21gg - Note: OECD 211
- 12.2. Persistenza e degradabilità
- Nessuno
- Isotridecanolo etossilato (\*\*) - CAS: 69011-36-5
- Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Note: > 70,3% 28d - OECD 301 D
- Isotridecanolo etossilato (\*) - CAS: 69011-36-5
- Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Note: > 60% 28d - OECD 301 B/ISO 9439 / EEC 92/69/V, C.4-C
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
- N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
- Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
- Non disperdere il prodotto non utilizzato e il contenitore nell'ambiente.
- La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
- Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
- IMBALLAGGI CONTAMINATI**
- Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
- Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
- N.A.



## Scheda di sicurezza PRESS

- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant: No
- N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Normative internazionali sul trasporto delle merci pericolose (ADR, RID, IMDG, ICAO/IATA).

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento (UE) 2019/1148

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):



## Scheda di sicurezza PRESS

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H330 Letale se inalato.  
H310 Letale per contatto con la pelle.  
H301 Tossico se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:



## Scheda di sicurezza PRESS

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Eye Irrit. 2, H319	Sulla base di prove sperimentali

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.